

Delibera n. **208/2013** del Consiglio di Amministrazione del **25/10/2013**

pag. 1/5

OGGETTO: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015 - Definizione dei criteri per l'utilizzo dei punti organico disponibili per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo.

N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 208/2013	Prot. n. 29105	UOR: Ufficio programmazione e sviluppo organizzativo
------------------	------------------	----------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO				X	Tonino PENCARELLI	X			
Massimo BERLONI				X	Vilberto STOCCHI				X
Vittorio LIVI				X	Mary Cruz BRAGA	X			
Tiziana PRIMORI				X	Roberto MERLO	X			
Massimo BALDACCI	X				Chiara SISTI	X			
Bonita CLERI	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott. Federico LORENZINI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO	X		
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Il Senato Accademico, con delibera n. 166 del 24 settembre 2013, e il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 183 del 26 settembre 2013, hanno approvato i criteri per l'attribuzione dei punti organico ai dipartimenti ed alle strutture didattiche per il triennio 2013-2015 predisposti dalla Commissione nominata dal Senato Accademico con delibera n. 119 del 28 maggio 2013 - relativamente alla parte relativa al personale docente, nel testo riportato di seguito:

1. I punti finalizzati a bandi di concorso per nuovo personale devono essere prioritariamente attribuiti ai dipartimenti in funzione del rispetto dei requisiti quantitativi richiesti dall'offerta didattica per i corsi in essi incardinati sulla base della programmazione dell'offerta didattica approvata dalla Commissione didattica e dagli organi di governo dell'Ateneo competenti. Nell'attribuzione di questi punti si dovrà tenere conto dei pensionamenti previsti e della scadenza dei contratti con i ricercatori a tempo determinato. I dipartimenti dell'area, previo accordo tra loro e valutate le esigenze espresse dalle scuole in essi incardinate, formuleranno agli organi di governo dell'Ateneo proposte motivate sull'utilizzo di tali punti, avendo particolare attenzione per:
 - A. situazioni di squilibrio tra il numero di docenti inquadrati in un SSD ed il numero di insegnamenti per i quali sono richiesti docenti di quel SSD¹;
 - B. la necessità di evitare che SSD valutati importanti per la ricerca e la didattica (con particolare attenzione al rispetto dei requisiti qualitativi dei corsi) rimangano senza docenti strutturati.

Delibera n. **208/2013** del Consiglio di Amministrazione del **25/10/2013**

pag. 2/5

2. I punti finalizzati a passaggi di livello per personale che già opera con rapporti di lavoro a tempo indeterminato nell'Ateneo ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 saranno assegnati ai dipartimenti in considerazione dei seguenti elementi, nell'ordine delineato:
 1. del numero di docenti che già hanno preso l'idoneità per essere inquadrati al livello superiore, se tale idoneità scade nel periodo preso a riferimento per la programmazione e gli interessati dimostrano continuità nella produzione scientifica;
 2. del numero di docenti che hanno perso una idoneità conseguita, stante il blocco delle assunzioni per l'Università di Urbino, ed hanno conseguito l'abilitazione nei nuovi concorsi;
 3. del numero di docenti che hanno conseguito l'abilitazione e del loro inquadramento in SSD:
 - che presentano le caratteristiche A e B del capoverso precedente
 - con una struttura equilibrata per livelli di inquadramento dei docenti

I dipartimenti, al fine di valorizzare candidati particolarmente meritevoli, di far fronte ad impellenti esigenze didattiche o di evitare squilibri significativi nella distribuzione dei professori tra i livelli di inquadramento nei settori scientifico disciplinari, potranno destinare i punti loro assegnanti anche in base a criteri differenti da quelli in base ai quali i punti organico sono stati loro attribuiti, motivandone adeguatamente le ragioni. Resta ferma la possibilità degli organi di governo dell'Ateneo di respingere le proposte se le motivazioni delle scelte non venissero giudicate condivisibili.

Relativamente, invece, ai criteri per la programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, ugualmente predisposti dalla Commissione citata e riportati più sotto sia il Senato Accademico che il Consiglio di Amministrazione, pur esprimendo parere favorevole alla proposta formulata dalla Commissione ne hanno rinviato l'approvazione ritenendo opportuno una preventiva presa di visione da parte delle organizzazioni sindacali.

“CRITERI PER ATTRIBUZIONE PUNTI ORGANICO

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Fermo restando che in fase di definizione della programmazione gli organi di governo possano/debbero delineare linee di indirizzo che comportino impegni specifici in settori dell'Amministrazione più strategici la definizione della programmazione deve tener conto dei seguenti criteri, in generale occorre:

- privilegiare le categorie e le aree professionali che presentano una maggior percentuale di posizioni vacanti (personale in servizio/posizioni previste nella dotazione organica);
- prevedere di coprire le posizioni scoperte da più tempo (anche alla luce dei processi di razionalizzazione effettuati).

DIRIGENTI: prevedere la copertura di almeno una posizione dirigenziale che possa svolgere anche funzioni di supporto al Direttore Generale e di sostituzione in caso di assenza e impedimento dello stesso.

Delibera n. **208/2013** del Consiglio di Amministrazione del **25/10/2013**

pag. 3/5

CATEGORIA EP: prevedere la copertura di almeno una posizione di categoria EP in ogni Area, in particolare nelle aree in cui non è prevista la copertura della posizione dirigenziale;

CATEGORIA D

- Privilegiare la copertura di tutte le posizioni di Segretario Amministrativo di Dipartimento
- Prevedere la copertura tendenziale di almeno il 50% delle posizioni di responsabile di Ufficio in ogni Area/Settore con priorità per le Aree/Settori in cui la percentuale di copertura è più bassa
- Prevedere la copertura tendenziale di almeno il 50% delle posizioni di responsabile di Segreteria Didattica con priorità stabilita in base a parametri quali il n. degli studenti, il n. dei docenti, il n. dei corsi di studio, ecc.
- Fermo restando la necessità di procedere quanto prima ad un monitoraggio sulle risorse a disposizione ed il loro utilizzo occorre privilegiare le figure professionali che svolgono la propria attività su più servizi comuni e prevedere la copertura tendenziale di almeno il 50% delle posizioni di responsabile di Laboratorio dei Dipartimenti (una volta istituiti) con priorità stabilita in base a parametri quali il n. degli studenti, il n. dei docenti, le risorse tecniche e finanziarie gestite, il n. dei corsi di studio, ecc.

CATEGORIA C: privilegiare interventi di valorizzazione di situazioni in cui le mansioni della categoria sono svolte da personale di categoria inferiore o da personale non di ruolo; in quest'ultimo caso mediante procedure di stabilizzazione.

MODALITA' DI COPERTURA

- Valorizzazione del personale a tempo determinato attraverso l'attuazione del protocollo di intesa sottoscritto il 6 giugno 2013 nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa vigente;
- Per il personale di cat. D: copertura delle posizioni anche attraverso la valorizzazione del personale già in servizio con l'assegnazione/conferma di responsabilità di Ufficio sulla base delle esperienze maturate
- Utilizzo delle graduatorie vigenti
- Bandi di concorso “

I criteri predisposti dalla Commissione citata sopra riportati sono stati quindi sottoposti ai componenti della RSU e delle OO.SS. nel corso dell'incontro svoltosi in data 14 ottobre 2013.

La delegazione di parte sindacale ha chiesto di inserire nella parte relativa alla Categoria D anche uno specifico riferimento al personale dell'Area delle Biblioteche, in particolare ad integrazione della parte relativa al personale dei Laboratori dei Dipartimenti;

Il Senato Accademico nella riunione del 22 ottobre 2013 ha espresso parere favorevole alla richiesta di cui sopra.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Delibera n. **208/2013** del Consiglio di Amministrazione del **25/10/2013**

pag. 4/5

- visto il decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2005, convertito con modifiche dalla legge n. 43 del 31 marzo 2005, ed in particolare l'art. 1-ter;
- visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge n. 133/2008, ed in particolare l'articolo 66, comma 13bis, introdotto dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, successivamente modificato dal decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni, in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18;
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135;
- visto il Decreto Rettorale d'Urgenza n. 24/2013 del 2 maggio 2013 ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 95 del 17 maggio 2013;
- richiamata la propria delibera n. 119 del 28 maggio 2013 con cui veniva nominata la Commissione per la definizione dei criteri da adottare per l'attribuzione dei punti organico ai dipartimenti ed alle strutture didattiche per il triennio 2013-2015;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 118 del 31 maggio 2013;
- richiamata la propria delibera n. 138 del 25 giugno 2013;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 138 del 28 giugno 2013;
- visto il documento presentato dalla Commissione nominata con la citata delibera del Senato Accademico n. 119 del 28 maggio 2013;
- richiamata la propria delibera n. 166 del 24 settembre 2013;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 183 del 26 settembre 2013;
- preso atto delle richieste formulate dalle organizzazioni sindacali nella riunione del 14 ottobre 2013;
- condividendo l'opportunità di integrare il testo predisposto dalla Commissione citata nella sezione relativa al Personale Tecnico-Amministrativo, inserendo nella parte relativa alla Categoria D anche uno specifico riferimento al personale dell'Area delle Biblioteche;
- preso atto della delibera n. 193 del Senato Accademico del 22 ottobre 2013;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

1. di approvare i seguenti criteri per l'utilizzo dei punti organico che saranno assegnati per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo nell'ambito della programmazione del fabbisogno triennale 2013-2015:

"Fermo restando che in fase di definizione della programmazione gli organi di governo possano/debbero delineare linee di indirizzo che comportino impegni specifici in settori dell'Amministrazione più strategici la definizione della programmazione deve tener conto dei seguenti criteri, in generale occorre:

- *privilegiare le categorie e le aree professionali che presentano una maggior percentuale di posizioni vacanti (personale in servizio/posizioni previste nella dotazione organica);*
- *prevedere di coprire le posizioni scoperte da più tempo (anche alla luce dei processi di razionalizzazione effettuati).*

Delibera n. **208/2013** del Consiglio di Amministrazione del **25/10/2013**

pag. 5/5

DIRIGENTI: prevedere la copertura di almeno una posizione dirigenziale che possa svolgere anche funzioni di supporto al Direttore Generale e di sostituzione in caso di assenza e impedimento dello stesso.

CATEGORIA EP: prevedere la copertura di almeno una posizione di categoria EP in ogni Area, in particolare nelle aree in cui non è prevista la copertura della posizione dirigenziale;

CATEGORIA D:

- Privilegiare la copertura di tutte le posizioni di Segretario Amministrativo di Dipartimento
- Prevedere la copertura tendenziale di almeno il 50% delle posizioni di responsabile di Ufficio in ogni Area/Settore con priorità per le Aree/Settori in cui la percentuale di copertura è più bassa
- Prevedere la copertura tendenziale di almeno il 50% delle posizioni di responsabile di Segreteria Didattica con priorità stabilita in base a parametri quali il n. degli studenti, il n. dei docenti, il n. dei corsi di studio, ecc.
- Fermo restando, per quanto riguarda l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e l'area delle biblioteche, la necessità di procedere quanto prima ad un monitoraggio sulle risorse a disposizione ed il loro utilizzo occorre privilegiare le figure professionali che svolgono la propria attività su più servizi comuni e prevedere la copertura tendenziale di almeno il 50% delle posizioni di responsabile di Laboratorio dei Dipartimenti (una volta istituiti) e di referente di Area per le Biblioteche con priorità stabilita in base a parametri quali il n. degli studenti, il n. dei docenti, le risorse tecniche e finanziarie gestite, il n. dei corsi di studio, il patrimonio librario, ecc.

Gli interventi sono attuati mediante la valorizzazione di situazioni in cui le mansioni della categoria sono svolte da personale di categoria inferiore o da personale non di ruolo; in quest'ultimo caso mediante procedure di stabilizzazione.

CATEGORIA C: privilegiare interventi di valorizzazione di situazioni in cui le mansioni della categoria sono svolte da personale di categoria inferiore o da personale non di ruolo; in quest'ultimo caso mediante procedure di stabilizzazione.

MODALITA' DI COPERTURA

- Valorizzazione del personale a tempo determinato attraverso l'attuazione del protocollo di intesa sottoscritto il 6 giugno 2013 nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa vigente;
- Per il personale di cat. D: copertura delle posizioni anche attraverso la valorizzazione del personale già in servizio con l'assegnazione/conferma di responsabilità di Ufficio sulla base delle esperienze maturate
- Utilizzo delle graduatorie vigenti
- Bandi di concorso.